



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

27 marzo 2011

Il CMI a Roma

Il CMI ha partecipato, ieri ed oggi a Roma, al convegno *Bambini non nati, l'onore e la pietà* per focalizzare il fenomeno da una triplice prospettiva: teologica (quale il destino escatologico di questi bambini morti prima del battesimo?), pastorale (cosa fare per aiutare le famiglie e promuovere la cultura della prevenzione?), giuridica (cosa prevede la legge italiana sul seppellimento dei bambini non nati?).

Luciano Eusebi, docente di Diritto penale all'Università Cattolica di Milano, ha dichiarato sul trattamento dei resti umani a seguito di morte prenatale: "La più corretta è la soluzione adottata dalla regione Lombardia, che prevede la sepoltura dei prodotti abortivi di età inferiore alle venti settimane anche mancando richiesta dei genitori", sottolineando "la necessità della cooperazione tra strutture sanitarie e organismi di volontariato finalizzata alla sepoltura" dei bambini di età inferiore alle 20 settimane per i quali manchi richiesta di seppellimento da parte dei genitori.

La Messa di sabato è stata presieduta da S.E.R. Mons. Armando Brambilla, Vescovo delegato per la Pastorale sanitaria del Vicariato di Roma.



Eugenio Armando Dondero